

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

19 OTT. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

19 OTT. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello,	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio,	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
..... OMISSIS

ALEANDRI - DONATO - HERMANIN - MARRONI

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 5167

OGGETTO: L.R. 9/87: deroga al limite di cui al comma 2, art.3
L.R. 6/99 cap. 42128.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Qualità della vita di concerto con l'Assessore Economia e Finanza;

VISTA la L.R. 14 gennaio 1987, n. 9, come modificata dalla L.R. 18 gennaio 1989, n. 7;

CONSIDERATO che la medesima legge all'art. 3 prevede, tra l'altro, la concessione alle Cooperative integrate, definite dall'art. 2, di contributi in conto capitale per l'attuazione di progetti di sviluppo in misura non superiore al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile;

VISTA la L.R. n. 7/99 concernente il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 1999 che stanziava lire 2.200.000.000 nel capitolo 42128 sul quale viene a gravare la spesa per i suddetti contributi insieme a quella per l'adeguamento del posto di lavoro;

VISTO l'art. 3 della L.R. 6/99 che al secondo comma limita la facoltà di impegnare nella misura dell'85 per cento dello stanziamento; e che, al successivo comma 3 prevede che la Giunta Regionale può concedere deroghe alle limitazioni poste dal predetto comma 2;

ATTESO CHE in relazione al numero delle domande presentate dalle Cooperative, relative al suddetto contributo, l'ammontare concedibile verrebbe a determinarsi nella misura del 10 per cento circa di quello richiesto e ritenuto ammissibile, con la conseguenza di compromettere la possibilità da parte delle Cooperative di realizzare il progetto cui il contributo è riferito;

RITENUTO al fine di ovviare, almeno in parte, all'inconveniente sopra detto, di dover concedere la deroga alla limitazione posta al comma 2 dell'art. 3 della L.R. 6/99, autorizzando il Direttore del Dipartimento Interventi socio-sanitari-educativi per la Qualità della Vita, ad impegnare l'intera somma iscritta in bilancio nel capitolo 42128;

VISTO l'art. 17 comma 32 della legge 127/97 all'unanimità;

DELIBERA

di autorizzare il Direttore del Dipartimento Interventi socio-sanitari-educativi per la Qualità della Vita, ad impegnare, in deroga al limite posto dal comma 2 dell'art. 3 della L.R. 6/99, l'intero stanziamento del capitolo 42128 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999;

per i motivi espressi in premessa, con la presente deliberazione, si decide di autorizzare il Direttore del Dipartimento Interventi socio-sanitari-educativi per la Qualità della Vita ad impegnare, in deroga al limite posto dal comma 2 dell'art. 3 della L.R. 6/99, l'intero stanziamento del capitolo 42128 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999;

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della L. 127/97.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL VICE SEGRETARIO: f.to Dott. Adolfo PAPI

28 OTT. 1999

